



COMUNE DI COMISO

Rassegna Stampa a cura di

Antonello Lauretta

LA SICILIA

6 Luglio

Comiso, lo streaming in aula

COMISO. v.m.) Approvato all'unanimità dal Consiglio comunale il regolamento per le riprese audio visive in diretta streaming delle sedute consiliari. È un risultato al quale si arriva dopo un lungo percorso avviato già nel primo mandato amministrativo della sindacatura Schembari e riproposto dall'attuale presidente del civico consesso Manuela Pepi (*nella foto*) che ha redatto la bozza di regolamento nell'ambito di un percorso condiviso con i consiglieri comunali, sia di maggioranza sia d'opposizione. «Un anno fa ho assunto l'impegno di portare a compimento l'iter che permettesse la ripresa in diretta streaming delle sedute consiliari - conferma Pepi -. Il prossimo passo sarà quello di dotare l'aula della strumentazione idonea affinché le dirette streaming possano realmente avviarsi. A questo scopo, ho già avuto una interlocuzione con l'assessore alla Transizione digitale Giovanni Assenza col quale reperiremo i fondi necessari per adeguare l'aula. Ritengo che fossero ampiamente maturati i tempi perché anche le sedute del civico consesso potessero essere diffuse con le modalità che la moderna tecnologia consente. Mi è parso un passo ormai improcrastinabile e indispensabile in quanto fornisce ai cittadini un ulteriore e formidabile strumento di poter seguire e ascoltare i lavori d'aula ovunque essi si trovino».



Comiso inaugura volo con Bari Avrà frequenza bisettimanale

COMISO. Volotea, la compagnia aerea low-cost delle piccole e medie città europee, ha inaugurato ieri il collegamento esclusivo in partenza da Comiso alla volta di Bari. Disponibile con due frequenze settimanali, il lunedì e il venerdì, questo collegamento accorcia le distanze tra Sicilia e Puglia, l'ideale in vista dell'estate. Grazie a questa nuova rotta, tutti i passeggeri in partenza dallo scalo siciliano potranno organizzare ancora più facilmente le loro vacanze in Puglia e, allo stesso tempo, i numerosi viaggiatori pugliesi potranno volare comodamente verso il sud della Sicilia.

«Siamo lieti di poter inaugurare il volo Comiso-Bari - ha dichiarato Valeria Rebasti, international market director di Volotea -. Per quest'estate abbiamo offerto 3 comodi collegamenti dall'aeroporto di Comiso che ci hanno permesso di rafforzare la nostra presenza in Sicilia, incrementando il flusso di turisti incoming desiderosi di scoprire le bellez-

ze del territorio e supportando l'economia locale. Da sempre, questa regione riveste un ruolo strategico nei nostri piani di sviluppo: siamo presenti con la nostra offerta in ben 5 scali, oltre a Comiso, anche Palermo, Catania, Lampedusa e Pantelleria».

«Il nuovo collegamento Comiso-Bari operato da Volotea rappresenta un'importante opportunità di sviluppo per il nostro territorio - ha aggiunto Nico Torrisi, amministratore delegato di Sac -. Il miglioramento dei collegamenti tra Sicilia e Puglia, due regioni di forte richiamo turistico a livello nazionale e internazionale, favorirà una maggiore integrazione tra le destinazioni, agevolando anche i viaggi di lavoro e contribuendo in modo significativo all'aumento del flusso passeggeri. Si tratta di un'ulteriore dimostrazione della fiducia riposta dalla compagnia aerea nel nostro sistema aeroportuale, a cui Sac assicurerà il massimo supporto per garantirne il successo».

M. F.

Pressing di Schifani «Palermo e Catania vanno privatizzati»

PALERMO. «Da un lato la Regione finanziaria, dall'altro i soci Gesap non recepiscono l'invito del governo e del sottoscritto in campagna elettorale: la privatizzazione. Palermo e Catania sono gli unici due scali in tutta Italia ancora a gestione pubblica». Così Renato Schifani.

«Sono convinto che il pubblico debba fare il pubblico e il privato altrettanto - prosegue -. Oggi primeggiano delle attività di partenariato pubblico-privato in moltissimi aeroporti d'Italia: non si tratta di dare tutto in mano ai privati, ma anche di non esporre Gesap a un piano di investimenti da 50 milioni che chiede Enac per il potenziamento. È arrivato il momento di fare chiarezza se gli aeroporti di Palermo e Catania andranno privatizzati o meno: in base ai comportamenti altrui, la Regione valuterà se è il caso o meno di investire senza essere ascoltata su quella che è l'idea da discutere. Non c'è stato mai un tavolo: con senso di responsabilità abbiamo accolto la richiesta di Sac di investire 34 milioni su Catania e quella di Gesap sui 18 milioni per Palermo. Tutto avvenuto in un senso di collaborazione istituzionale e nell'interesse del cittadino».

Stampa Online

<https://lettera32.org/cultura/lingegnere-di-babele-balal-unit-un-progetto-inedito-di-sonorizzazione-delle-poesie-tratte-da-lamaro-miele-di-gesualdo-bufalino/>

<https://www.ildomanibleo.com/2024/07/06/guardie-mediche-allo-sbaraglio-utenti-di-vittoria-devono-rivolgersi-a-comiso-o-acate/>

<https://www.ildomanibleo.com/2024/07/06/comiso-si-presenta-il-libro-di-fra-matteo-pugliares-il-mio-francesco/>

<https://www.ildomanibleo.com/2024/07/05/il-consiglio-comunale-di-comiso-in-diretta-streaming-adesso-serve-adeguamento-aula/>

<https://www.ildomanibleo.com/2024/07/05/aeroporto-di-comiso-da-oggi-con-volotea-si-vola-a-bari/>

<https://www.quotidianodiragusa.it/2024/07/06/cultura/comiso-si-presenta-il-libro-di-fra-matteo-pugliares-il-mio-francesco/>

<https://www.ragusaoggi.it/comiso-si-presenta-il-libro-di-fra-matteo-pugliares-il-mio-francesco/>

<https://www.ragusaoggi.it/denunciato-straniero-dopo-accoltellamento-di-una-donna-a-comiso-ecco-i-risvolti-delle-indagini/>

<https://www.ragusaoggi.it/due-documentari-inediti-su-bufalino-prosegue-il-festival-culturale-lingegnere-di-babele-a-comiso/>

<https://corrierediragusa.it/2024/07/06/donna-21enne-ferita-alladdome-con-una-coltellata-a-comiso-forse-per-una-rapina-stata-subito-portata-in-ospedale-indagini-in-corso/>

<https://corrierediragusa.it/2024/07/06/se-ne-va-dalla-comunita-terapeutica-e-si-presenta-in-commissariato-a-comiso-perche-vuole-essere-portato-in-carcere-a-ragusa/>

<https://www.ragusanews.com/cronaca-ragazza-di-21-anni-accoltellata-nella-notte-a-comiso-201309/>

<https://www.ragusanews.com/attualita-volltea-decolla-il-volo-comiso-bari-201302/>

<https://www.ragusanews.com/appuntamenti-bufanico-a-comiso-in-scena-stasera-andrea-tidona-201298/>

<https://www.ragusah24.it/2024/07/06/comiso-accoltellata-una-donna-alladdome/>

<https://www.ragusah24.it/2024/07/06/decolla-il-volo-comiso-bari-con-volotea/>

<https://ragusa.gds.it/articoli/cronaca/2024/07/06/comiso-donna-accoltellata-al-culmine-di-una-lite-1f121d3e-07f0-4e5c-ab04-6a52a36b49b4/>

<https://www.lasicilia.it/ragusa/comiso-ferita-una-marocchina-in-centro-storico-2195928/>

<https://www.lasicilia.it/ragusa/aeroporto-di-comiso-al-via-il-collegamento-alla-volta-di-bari-2194753/>

<https://www.radiortm.it/2024/07/06/evade-da-comunita-terapeutica-ma-si-costituisce-a-comiso/>

<https://www.radiortm.it/2024/07/06/donna-accoltellata-a-comiso-individuato-lautore/>

<https://www.nuovosud.it/articoli/244817-politica-ragusa/accoltellata-alladdome-straniero-denunciato-comiso>

<https://www.novetv.com/comiso-tentato-omicidio-donna-accoltellata-da-un-giovane-straniero-irregolare-sul-territorio/>

7 Luglio

Non gradisce le avances e per ripicca l'accoltella

Comiso. Ferita marocchina. Tunisino irregolare deferito e rimpatriato

ANTONELLO LAURETTA

COMISO. Ferita ragazza marocchina, denunciato un tunisino irregolare. Il tutto nello spazio di circa dodici ore. La ragazza, verso le 23 di venerdì scorsa, è stata colpita con un fendente sferrato dal tunisino dopo una lite per futili motivi. In un primo momento si era parlato di un tentativo di rapina, ma le cose sembrano siano diverse, forse si tratterebbe di un approccio non gradito. La polizia, dopo aver condotto fulminee indagini, è riuscita a individuare e rintracciare ieri mattina il presunto feritore. Il fatto si è verificato in via Erea, in pieno centro storico comisano.

La ragazza, di 21 anni, sarebbe stata avvicinata dall'uomo che ben presto avrebbe cercato di colpirlo con un coltello. La vittima, per sua fortuna, è stata ferita in modo leggero all'addome ed è stata trasportato al pronto soccorso dell'ospedale "Guzzardi" di Vittoria dov'è stata medicata e tenuta



Ordine pubblico in primo piano. Immediata la risposta da parte della polizia dopo l'episodio di venerdì sera in centro storico.

in osservazione per tutta la nottata. Nella mattinata di ieri è stata, infine, dimessa. Gli agenti del locale commissariato di polizia sono intervenuti sul luogo dell'aggressione e rintracciato la ragazza presso la sua abitazione. L'immediata attività di indagine, coordinata dalla Procura della Repubblica di Ragusa e condotta dagli uomini del locale commissariato con l'ausilio degli esperti della polizia scientifica, ha consentito di arrivare

al tunisino che è stato denunciato in stato di libertà per lesioni personali aggravate. I poliziotti hanno, inoltre, rinvenuto il coltello che il magrebino avrebbe utilizzato e di cui si era disfatto. L'arma è stata sequestrata per essere analizzata dagli esperti.

I guai per il tunisino non sono finiti qui. Infatti, è risultato essere irregolare sul territorio nazionale, pertanto è stato emesso decreto di espulsione e trattenuto presso un Cpr. ●

AEROPORTO E CENERE LAVICA, OSPITATI 11 VOLI IN PIÙ

m.f.) Undici voli in più all'aeroporto di Comiso, nella giornata di venerdì scorso, a seguito dei disagi che la cenere lavica ha creato a Fontanarossa.



Al Pio La Torre, oltre agli otto voli che erano in programma, hanno dirottato i propri operativi Volotea, su Tolosa e Ancona; Wizz Air, su Linate e Budapest; un volo israeliano, un volo Aeroitalia che ha "dormito" nelle piste di Comiso dalla notte precedente, in vista proprio dei disagi già preannunciati, e 5 aerotaxi che hanno portato alcuni vip in questi giorni in provincia di Ragusa anche per le

diverse manifestazioni in programma. Come la scorsa estate, quando ben più gravi furono i disagi patiti da Fontanarossa, che fu teatro del terribile incendio che ne compromesse gran parte dell'operatività per diversi giorni, Comiso si ritrova a fare da supporto in un periodo in cui si intensifica particolarmente il flusso dei viaggiatori. Normalizzandosi la situazione a Fontanarossa, su Comiso si riprende a volare con tutti i voli della Summer 2024, con un aumento dei movimenti dello scalo casmeneo pari al 55,80%, con 10 destinazioni nazionali, 6 destinazioni internazionali, 5 Paesi collegati mentre sono 9 le compagnie aeree operative (Aeroitalia, EasyJet, Volotea, Wizz Air, Neos, Smartwings, AlpAvia, Vueling e Varsavia).

Referendum sull'Autonomia in salita

Incubo quorum. Il fronte delle forze di opposizione ha già depositato il quesito in Cassazione ma Calenda si smarca: «Servono altri 13 milioni di voti, rischio boomerang che legittima Meloni»

PAOLA LO MELE

ROMA. Il giorno dopo il deposito del quesito referendario contro l'autonomia differenziata, Carlo Calenda - unico nell'opposizione a non avervi partecipato - lancia l'allarme quorum. Sottrae i voti incassati dal centrosinistra alle ultime europee da quelli necessari per il referendum e ne deduce che bisognerebbe «portare a votare circa tredici milioni di italiani in più». Ma i promotori non demordono e sperano in particolare nella risposta meridionale. «Va valutato il successo del fronte progressista nel collegio sud e c'è un fronte amplissimo contro l'autonomia differenziata», afferma il governatore pugliese Michele Emiliano.

A depositare il quesito referendario in Cassazione sono stati tutti i partiti di opposizione, eccetto Azione (che pure inizialmente si era detta pronta ad unirsi) con Cgil, Uil e varie sigle rappresentative della società civile e dell'ambientalismo (dai cattolici delle Acli all'Anpi, Arci, Legambiente e Wwf). Basterà? Il rebus, sin dall'inizio, agita anche i partiti coinvolti in prima linea. E ora Calenda ci mette il carico da novanta: «Il referendum sull'autonomia lanciato da Landini e entusiasticamente rilanciato da tutte le forze di opposizione tranne Azione è sbagliato per ragioni pragmatiche. I voti di destra si salderanno con l'astensione. E se, come gli stessi promotori giudicano probabile, il quorum non verrà raggiunto Meloni potrà legittimamente sostenere che tutte le forze sindacali e politiche di opposizione unite, sono minoranza nel Paese», argomenta il leader di Azione. «Il limite del Fronte Popolare in versione italiana

da Renzi a Landini non produce mai una proposta, perché non è d'accordo su nulla», l'affondo finale.

Di tutt'altro parere Emma Bonino che esorta: «Iniziamo con l'abrogare l'autonomia differenziata ed evitiamo che questa destra spacchi il Paese, più di quanto lo sia già». Non esiste «altro modo per costruire una coalizione tra forze anche molto diverse tra loro, se non quello di unirsi su battaglie concrete, al di là delle etichette inutili e degli ego smisurati», punzecchia. In Campania, il presidente Vincenzo De Luca parla di «una battaglia per l'unità d'Italia. Se tolgono alla Campania 200 milioni di euro nel fondo di riparto nazionale per la sanità, non è che poi possiamo fare la battaglia per l'efficienza - spiega -. Se», invece, «abbiamo pari condizioni di partenza, siamo pronti a fare la sfida con chiunque e vi posso garantire che siamo davanti anche alle Regioni del Nord».

Dall'assemblea nazionale di Sinistra Italiana, il segretario Nicola Fratoianni rilancia la sfida in chiave campo progressista: «Serve lavorare alla costruzione dell'alternativa» e «mi pare che l'unità contro una destra che mette sotto attacco la Costituzione è già un formidabile programma politico».

Per il ministro Roberto Calderoli «chi chiede il referendum pare davvero l'orchestra che suona sul Titanic... Mi sarei aspettato che mettesse in luce presunti punti critici, problemi. Invece no - rimarca in un'intervista -. Una riga appena per chiedere l'abolizione della legge. E chiamare l'Autonomia la "spacca Italia" senza prendersi la briga di spiegare il perché».

8 Luglio

Stampa Online

<https://www.ildomanibleo.com/2024/07/07/tento-rapina-in-una-gioielleria-comisano-evade-dalla-comunita-terapeutica-vuole-andare-in-carcere-a-ragusa/>

<https://www.ragusanews.com/cronaca-ragazza-accoltellata-a-comiso-sara-espulso-lo-straniero-che-l-ha-colpita-201318/>

<https://www.giornaleibleo.it/2024/07/06/comiso-donna-accoltellata-nella-notte-in-centro-storico/>

<https://www.lasicilia.it/ragusa/comiso-evade-dalla-comunita-terapeutica-di-bagheria-e-si-presenta-in-commissariato-mettetemi-in-carcere-2196111/>

<https://lettera32.org/libri/il-mio-francesco-attualita-della-spiritualita-francescana-si-presenta-a-comiso-il-libro-di-matteo-pugliares/>

Otto adolescenti su dieci rischiano la dipendenza dal telefono cellulare

Il fenomeno. L'allarme del Sert ibleo: «Tecnologia da non demonizzare ma si rischiano delle brutte ripercussioni sui comportamenti di tutti»

EMANUELA BURRAFATO

RAGUSA. Otto su dieci dei giovani adolescenti, in provincia di Ragusa, sono a rischio dipendenza da telefono cellulare. Numeri in linea con una tendenza generale, e che, come ci conferma il direttore dell'Uoc Dipendenze patologiche dell'Asp 7, Giuseppe Mustile, sono cresciuti gradualmente negli ultimi anni. Dal periodo dell'isolamento per il covid, il tempo che sia giovani che adulti trascorrono al telefono, è progressivamente aumentato. Alla lunga si rischiano brutte ripercussioni sui comportamenti di tutti: sfociano in disturbi patologici di vario genere, se non vi si pone un argine.

L'argine devono essere le famiglie, chiamate a contenere i figli che come fiumi devono far sfociare tutte le loro potenzialità. Proprio in estate, con la fine degli impegni scolastici, si dilata il tempo libero dei ragazzi, tentati invece a concedersi sempre di più alla compagnia di pc, tablet e cellulare. Un fenomeno che fa crescere il senso di impotenza dei genitori, chiamati a gestire situazioni complesse, in cui i figli si isolano, non condividono i pasti con la famiglia, non partecipano alle normali attività quotidiane in casa, rischiano insomma di non mettere a frutto le proprie risorse.

«Se e quali danni faccia l'uso prolungato del cellulare sul cervello umano, è ancora oggetto di studio a più livelli. Ma certo è che un cervello, specie quello in formazione dei giovani, non può nutrirsi di una sola cosa, esattamente come il corpo non può nutrirsi di un solo cibo. Non demonizzare la tecnologia, che magari permette di sviluppare determinate peculiarità, ma sicuramente ricordarsi di riempire la propria quotidianità di attività varie». Questo il consiglio che parte dal servizio contro le tossicodipendenze dell'Asp 7: non dimenticare la vita vera.

«La realtà virtuale - spiega Mustile - è una realtà della performance, dell'apparire, in cui è facile avere consensi. Nella vita reale è tutto più difficile, bisogna mettere in gioco il proprio essere, rischiando, faticando, ma è quello che dà il vero senso alla vita. Una vita guardata dal buco della serratura, è quella che tanti adolescenti vivono e sperimentano, dietro uno schermo che protegge e allo stesso tempo allontana: dai 14 ai 18 anni i giovani intessono online ogni forma di relazio-

ne affettiva, trovano spazio per giocare, per guardare e produrre video, ascoltare musica e fare acquisti». Il rischio è quello di sviluppare problemi nel vivere la quotidianità. «Va bene la digitalizzazione e lo sviluppo di aspetti intellettivi stimolati da telefono e tablet - ancora Mustile - ma toccare, annusare, farsi male, stancarsi, anche fisicamente, imparare ad accettare e gestire le delusioni e i no, sono aspetti che assolutamente non devono mancare per una vita sana». Da qui i recenti appelli di molti artisti a lasciare i cellulari durante i concerti o gli spettacoli teatrali, per vivere a pieno il momento culturale come esperienza arricchente.

Il servizio dell'Asp offre un aiuto più che valido, fornendo incontri mirati e con consigli concreti: «Cercare di non protrarre l'uso dello smartphone oltre l'ora e mezza continuata», ad esempio, «serve ad evitare di entrare in quello stato di trance che modifica il comportamento, portando a volte a reazioni aggressive davanti agli stimoli esterni che risultano fastidiosi». «Fondamentale mettere al centro le relazioni - l'invito di Mustile ai giovani - come Ulisse resiste al canto delle sirene facendosi legare, anche noi dobbiamo farci legare nei rapporti con gli altri, nelle relazioni, per resistere all'abuso della tecnologia senza demonizzarne l'uso».

Invito agli adulti, che rispetto agli adolescenti hanno qualche strumento in più per orientare il proprio comportamento: «Non identificare il giovane con l'uso che fa del cellulare: bisogna tenere presente che ogni comportamento è un fatto momentaneo, va contestualizzato, tante volte è l'aspetto di un momento della vita, un atteggiamento che non descrive il ragazzo, non ne deve indicare il carattere in termini assoluti». Intervenire con i giusti aiuti è fondamentale per evitare il degenerare in patologie di certi comportamenti non corretti. ●

Nordio: «Abuso d'ufficio abolito, i sindaci brinderanno»

Il ministro della Giustizia rivendica il ddl, «via libera il 10 luglio». Nel mirino l'avviso di garanzia

ROMA. I sindaci e gli amministratori pubblici dovranno essere pronti ad un brindisi la prossima settimana. Per il ministro della Giustizia Carlo Nordio il giorno da cerchiare in rosso è mercoledì 10 luglio quando verrà approvato il disegno di legge che contiene l'abolizione del reato di abuso d'ufficio. «Penso che la grandissima parte degli amministratori, che magari hanno votato contro l'abolizione in ossequio a un ordine di scuderia, - taglia corto il Guardasigilli nel corso della cena privata dal "Forum masseria" di Bruno Vespa - siano contenti e magari quando sarà approvata questa riforma, apriranno una bottiglia di spumante».

Il capo del dicastero di via Arenula torna a rivendicare la paternità del provvedimento che porterà alla cancellazione di quanto previsto all'arti-

colo 323 del codice penale. Se i tempi saranno rispettati, il disegno di legge sarà approvato dalla Camera in via definitiva nel pomeriggio del 10 luglio. L'esame riprenderà martedì. «I dati in nostro possesso ci dicono che, su circa 5.000 procedimenti pendenti - spiega - in un anno le condanne si contano sulle dita di una mano, peraltro condanne collegate con reati connessi». Dunque siamo in presenza di un «reato evanescente che serve soltanto a intimidire i pubblici amministratori». Che come conseguenza vedono la loro «carriera politica e la vita stessa travolte, con danni irreparabili alla reputazione». Un fatto che deriva dall'invio dell'informazione di garanzia, che «diventa uno strumento politico di neutralizzazione dell'avversario che non riesce a eliminare attraverso l'ordinaria com-

petizione elettorale».

Nell'intervento fatto sabato sera alla cena privata *off limits* per la stampa e diffuso domenica, Nordio non ha risparmiato un attacco alle opposizioni che, a suo dire, «hanno tentato di boicottare questa riforma». «All'inizio si è detto che saremmo stati soggetti a una procedura d'infrazione ma non è così», ha aggiunto parlando del reato di peculato per distrazione. «Sono stato a Strasburgo e a Lussemburgo 20 giorni fa e ho convenuto con l'Europa che la direttiva europea, e lo dico in inglese "The States may", implica una facoltà per gli Stati di introdurre questo reato». Una nuova fattispecie - nella tesi del governo - introdotta per colmare un vuoto normativo proprio dopo lo stop all'abuso d'ufficio. Ma, dice Nordio, ci sono differenze sostanziali tra i due reati. «Per il peculato è necessario che ci sia un profitto personale» cioè «se un amministratore decide di fare una palestra piuttosto che un asilo, e non distrae fondi a vantaggio proprio o altrui, il reato non c'è», ha aggiunto.

Tra i temi affrontati anche quello legato all'avviso di garanzia che, ha detto il ministro, «si è trasformata in una condanna anticipata sia a livello mediatico sia a livello politico, anche perché alcune forze, forse un pò tutte, hanno strumentalizzato questo istituto per estromettere dalla vita politica gli avversari che non riescono a battere». L'istituto, però, è destinato a cambiare. «Cambia la norma - spiega - ma è il minimo sindacale nel senso che tutto questo resterà segreto, non sarà reso noto. Il che non significa imbavagliare la stampa, significa semplicemente tenere segreto un atto istruttorio che già dovrebbe essere tale, come previsto dall'articolo 114 del codice di procedura penale».

Autonomia, la mossa di Regioni e partiti più quesiti per blindare l'ammissibilità

PAOLA LO MELE

ROMA. Non solo le 500mila firme popolari da raccogliere entro settembre. Il fronte del no all'autonomia differenziata sta per mobilitare anche cinque Regioni che entro il mese dovrebbero formalizzare la richiesta di referendum. Si parte oggi con la Campania, per continuare con l'Emilia Romagna (già domani) e poi Sardegna, Puglia e la Toscana. Ma sulla strada delle opposizioni non c'è solo lo scoglio del quorum - attenzionato da Carlo Calenda -, ma anche quello dell'ammissibilità stessa del referendum. La legge Calderoli, infatti, è collegata a quella di bilancio e quindi potrebbe rientrare nella casistica delle leggi per cui è precluso il ricorso al referendum abrogativo. Per questo, insieme al quesito abrogativo tout court, le cinque Regioni dovrebbero presentarne anche un altro - in comune - che va a incidere in modo selettivo sui contenuti della norma, mirando al cuore del provvedimento: i Lep. Il M5s propone un accordo addirittura su 5 quesiti: quello originario più quattro parziali.

Quanto al secondo grande scoglio del quorum, la partita è aperta. Le opposizioni sono chiamate a una grande (e fruttuosa) mobilitazione, pena -

come continua a pronosticare il leader di Azione - il fallimento e il doppio regalo a Giorgia Meloni. Come fare? In primis, tenendo alta la bandiera contro «lo Spacca Italia» in tutte le occasioni politiche e non. In secondo luogo, puntare sul Nord. Se il Sud è, infatti, considerato dai promotori del referendum terreno già fertile, l'intenzione ora sarebbe di concentrarsi in particolare sulle aree settentrionali. E perorare la causa della «difesa della coesione e l'unità del nostro paese». «Capiamo chi pone il tema quorum - afferma il responsabile Coesione del Pd, Marco Saracino - ma che dovremmo fare? Consegnarci e deporre le armi? Conosco tanti elettori di centro-destra che sono contrari a questa autonomia, conteremo anche sulla loro collaborazione».

Per Calenda «il referendum è un suicidio. Per vincere servono 13 milioni di voti in più di quelli presi alle elezioni da chi lo propone. Siamo alle solite: Landini lancia la palla e Schlein non può chiamarsi fuori dalla contesa per l'egemonia a sinistra cui concorre anche Conte». Gli risponde il verde Angelo Bonelli: «Solo con l'unione si vince e Calenda ripropone la rottura voluta quando ha lasciato il 25 settembre del 2022 a Meloni la possibilità di vincere le elezioni».

Salvini va con Orbán: sfida a Meloni FdI al bivio sul bis di von der Leyen

Lo scenario Ue. Il leader leghista: «Cambio di equilibri, noi mai con Ursula». Mentre Ecr si svuota

PAOLO CAPPELLERI

ROMA. La Lega è pronta ad aderire ai Patrioti per l'Europa. Matteo Salvini anticipa che «in settimana ci saranno le condizioni per un annuncio ufficiale che cambierà gli equilibri a Bruxelles». In un'intervista a *Libero* il vice-premier chiarisce che la nuova famiglia in via di costituzione esprimerà «un no chiaro a ogni ipotesi di Ursula bis» e lo farà «bocciando ogni alleanza con i socialisti e gli ecofanatici tutti tasse e sbarchi». Così inevitabilmente rimarca la distanza in campo europeo dagli alleati italiani. Soprattutto da Forza Italia, ma anche da FdI. Proprio mentre Giorgia Meloni, dopo essersi astenuta in veste di premier in Consiglio europeo, deve decidere se sostenere o meno fra dieci giorni il bis di Ursula von der Leyen con gli europarlamentari di FdI.

Con l'Ecr che perde pezzi sovranisti, da ultimo Vox, c'è chi pensa che Meloni sia più forte, e chi è certo che si sia indebolita. Non è escluso che ora sia semplicemente più libera nelle sue strategie. Il nuovo scenario, sottolineano fonti vicine alla premier, può enfatizzare la sua distanza da un blocco che buona parte d'Europa considera non sufficientemente distante da Putin. Una condizione che la leader di FdI e dei Conservatori europei potrebbe far pesare soprattutto all'interno dell'Europarlamento quando saranno in discussione dossier su cui già si prevedono maggioranze variabili. Recitando così, secondo queste

prospettive, un ruolo di mediazione fra il Ppe e i sovranisti più a destra.

Intanto si annuncia un test interessante la missione della premier a Washington, dove in occasione del vertice Nato incontrerà nuovamente molti leader europei (von der Leyen inclusa) a meno di due settimane dall'esclusione dall'intesa sulla nuova governance. Ma le trattative in Europa, dopo lo stand-by per le elezioni francesi entreranno nel vivo nella seconda parte della settimana. E si annunciano intense quelle sull'asse Roma-Bruxelles fino al voto del Parlamento Ue del 18 luglio. Da parte di FdI «non c'è ancora un orientamento», spiega il ministro degli Affari europei Raffaele Fitto: «non è una questione di simpatie o antipatie» ma bisogna «capire l'evoluzione» e «ascoltare quello che si dirà nei confronti che avremo, preventivamente, con la presidente von der Leyen e nel merito del suo discorso di programma». Gli obiettivi su green deal e immigrazione sono fra i punti chiave su cui FdI deciderà se votare a favore o contro il bis della presidente (l'astensione per ora viene esclusa, perché equivalente al no).

Prima del voto, nei confronti fra governi sarà cruciale il livello del commissario per l'Italia. Le ipotesi Mercato interno o Bilancio e Pnrr appaiono più percorribili rispetto alla casella Economia. Per Palazzo Chigi deve essere un commissario con portafoglio di primo piano e con una vicepresidenza esecutiva, anche se nell'ultimo quin-

quennio erano tre e tutte assegnate ai gruppi della maggioranza Ursula. Resta forte l'ipotesi che la poltrona «di peso» tocchi proprio a Fitto. «Io sono a dieta e sto cercando di mettermi in forma, ma per una questione di approccio personale...», ironizza il ministro. Deciderà Meloni. Fitto assicura di avere «dossier molto importanti su cui sono concentrato». Fra questi, oltre al Pnrr, una normativa sulle concessioni balneari, che però non entrerà nel disegno di legge sulla concorrenza che potrebbe approdare in Cdm il 15 luglio. Il tema balneari sta creando non poche frizioni nella maggioranza: la Lega ha tentato una delle varie fughe in avanti di queste settimane. Ci sono state poi quella sul canone Rai, l'emendamento per lo stop all'obbligo vaccinale (che sarà dichiarato inammissibile per estraneità alla materia del decreto liste d'attesa) e quello sulla castrazione chimica. Mosse «quasi da opposizione nel governo», notano nel partito della premier, lette dagli alleati come una strategia leghista per alzare la posta sulle nomine in Cdp e Rai. Ma non c'è «nessun conflitto» interno, assicura Salvini, «il governo italiano andrà avanti, spedito, compatto e concreto, fino all'autunno del 2027, non un giorno di meno».